



CRESCE LUNGO IL CAMMINO IL SUO VIGORE

Dalla lettera di S. Paolo ai Filippesi (3,12-16)

Fratelli, io *non ho certo raggiunto la mèta*, non sono arrivato alla perfezione; ma *mi sforzo* di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù.

Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: *dimenticando ciò che mi sta alle spalle* e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Tutti noi, che siamo perfetti, dobbiamo avere questi sentimenti; se in qualche cosa pensate diversamente, Dio vi illuminerà anche su questo. Intanto, dal punto a cui siamo arrivati, *insieme procediamo*.



I cristiani percorrono la terra seminando speranza, offrendo un principio di trasfigurazione del quotidiano.

Testimoniano che **la vita è una vocazione** alla felicità della vita eterna, è una vocazione alla fraternità che ospita la pluralità di volti e di storie, di pensieri e di domande, è una vocazione alla solidarietà che soccorre ogni bisogno e ogni pena, è una vocazione alla responsabilità di condividere la gioia del Vangelo, la letizia dell'amore, l'esultanza della santità.

È una vocazione che ci spinge a vivere in modo nuovo, spirituale, **il nostro rapporto con la terra**, percepita come dono di Dio e nostra casa comune, palestra per apprendere quello stile di vita che rende tutti gli uomini fratelli tra di loro, capaci di una ecologia integrale e pienamente umana. *[Mario Delpini]*

PROGRAMMA

1. “NON HO CERTO RAGGIUNTO LA MÈTA...”

SILENZIO, PAROLA e PREGHIERA

Pregare per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia.

Educarci a vincere la tentazione dell'**attività frenetica**, che non lascia spazio al silenzio, alla riflessione e alla preghiera.

PROPOSTE DI ASCOLTO E PREGHIERA

- La **Via Crucis** del **venerdì pomeriggio (ore 17)**, in Duomo.
- **Ogni LUNEDI' - ore 21 - in cripta: Lectio divina** per prolungare la meditazione sul vangelo della domenica.
- Poniamo particolare cura ed impegno nel caratterizzare **la preghiera serale in famiglia**, coinvolgendo i figli, almeno alcuni giorni della settimana.

ALCUNI APPUNTAMENTI CITTADINI

- **11 marzo LUNEDI', ore 21** – chiesa di S. Pietro M. - **VEGLIA di PREGHIERA**
- **16 Marzo SABATO, ore 9** – Sala Teatro di Triante – **Tavola rotonda: Appartarsi... o appartenersi?'**
- **19 Marzo MARTEDI' – Festa dei papà** –
Ore **18,30** S. Messa con papà e figli/e. Segue cena fraterna in oratorio.
- **6 Aprile SABATO: ore 21** – Sala Teatro di Triante –
La parola e l'uomo: quando il teatro dialoga con il sacro.
LA TERRA DESOLATA di T.S. Eliot - con Annig Raimondi
- **12 aprile VENERDI' – in Duomo – ore 10: Liturgia penitenziale**
e possibilità di Confessioni.
ore 21 - Via Crucis - a Cesano Maderno - con la partecipazione
dell'Arcivescovo **Mario Delpini**.
- **15 aprile LUNEDI', ore 21** – chiesa di S. Pietro M. – **In cruce pro homine**

DOMENICA 31 marzo (ore 14,30 - 18,30)

**Pellegrinaggio Quaresimale al Battistero
di ARSAGO SEPRIO**

Collocato di fronte e molto vicino alla chiesa di San Vittore, il battistero di San Giovanni ad Arsago (VA) è databile intorno alla metà del XII secolo, ha forma ottagonale con due porte opposte tra loro ed è sormontato da una corta torre a sedici lati con arcatelle e finestre circolari. Il battistero ha al suo interno otto nicchie, delle quali quella orientata ad est contiene un altare ricavato da un cinerario romano. È conservata l'antica vasca per il battesimo alla quale si accedeva scendendo tre gradini, di cui ne sono rimasti due.



2. "CORRO VERSO LA MÈTA, MI SFORZO DI CONQUISTARLA..."

DIGIUNO e CARITA'

ALCUNE FORME DI PENITENZA - DIGIUNO QUARESIMALE:

a. Digiunare... per superare le diverse dipendenze materiali e psicologiche, personali e sociali che ci rendono meno liberi, meno generosi e meno disponibili ad affrontare le sfide che ogni giorno incontriamo nel compiere la volontà di Dio e rimanere fedeli e generosi nel vivere la nostra vocazione, professione e responsabilità sociale.



- **Astinenza anche dal cibo**, soprattutto di *Venerdì*, nel ricordo della passione e morte del Signore, trasformando tale astinenza in generoso **gesto di carità** per le opere missionarie.

- Superare il **ricorso esagerato alla televisione** e agli altri mezzi di comunicazione, che può creare dipendenza, ostacolare la riflessione personale e il dialogo in famiglia.

b. Elemosina... che ci impegna non solo ad offrire del denaro o beni materiali ma ci invita ad allargare il nostro cuore perché diventi più disponibile a **donare un po' del nostro tempo**, della nostra amicizia e delle nostre capacità umane e professionali, **aiutando** chi ha bisogno, **visitando** chi soffre, **sollevando** chi in tanti modi scopriamo solo e bisognoso di una presenza amica.

3. "INSIEME PROCEDIAMO..."

UN ITINERARIO DI CONVERSIONE

IL SACRAMENTO del PERDONO e della RICONCILIAZIONE

Per prepararci alla Confessione pasquale
(Papa Francesco)

a. Fermati, lascia questo obbligo di vivere in modo accelerato, che disperde, divide e finisce per distruggere il tempo della famiglia, il tempo dell'amicizia, il tempo dei figli, il tempo dei nonni, il tempo della gratuità..., il tempo di Dio...

Fermati un poco davanti all'atteggiamento di fomentare sentimenti sterili, infecondi, che derivano dalla chiusura e dall'autocommiserazione e portano a dimenticare di andare incontro agli altri per condividere i pesi e le sofferenze.

b. Guarda i segni che impediscono di spegnere la carità, che mantengono viva la fiamma della fede e della speranza. Volti vivi della tenerezza e della bontà di Dio che opera in mezzo a noi.

Guarda i volti pentiti di tanti che cercano di rimediare ai propri errori e sbagli e, a partire dalle loro miserie e dai loro dolori, lottano per trasformare le situazioni e andare avanti.

c. Ritorna alla casa di tuo Padre. **Ritorna** senza paura alle braccia desiderose e protese di tuo Padre ricco di misericordia che ti aspetta.

Questo è il tempo opportuno per tornare a casa, alla casa del "Padre mio e Padre vostro". Questo è il tempo per lasciarsi toccare il cuore...

Ritorna senza paura a sperimentare la tenerezza risanatrice e riconciliatrice di Dio!

